



Deliberazione n. 10 del 25 febbraio 2019 del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Provvedimenti per la tutela dell'integrità fisica, funzionale e sociale della Città Antica/2. Variante normativa n.33 al Piano degli Interventi/V.P.R.G. per la Città Antica. Adozione.

L'anno 2019 il giorno 25 del mese di febbraio nella sala delle adunanze in Venezia – Ca' Loredan in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria.

Presiede il Presidente dott.ssa Ermelinda Damiano.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il .

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione:

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
X		Battistella Luca	X		Formenti Gianpaolo	X		Rogliani Francesca
	X	Brugnaro Luigi	X		Gavagnin Enrico		X	Rosteghin Emanuele
X		Canton Maika	X		Giacomin Giancarlo	X		Sambo Monica
X		Casarin Barbara	X		Giusto Giovanni		X	Scano Davide
	X	Casson Felice		X	La Rocca Elena	X		Scarpa Alessandro
X		Centenaro Saverio		X	Lavini Lorenza		X	Scarpa Renzo
X		Cotena Ciro		X	Lazzaro Bruno	X		Senno Matteo
X		Crovato Maurizio	X		Locatelli Marta		X	Serena Ottavio
X		Damiano Ermelinda	X		Onisto Deborah	X		Tosi Silvana
X		D'Anna Paolino		X	Pea Giorgia	X		Visentin Chiara
X		De Rossi Alessio		X	Pelizzato Giovanni		X	Visman Sara
X		Faccini Francesca	X		Pellegrini Paolo	Pres.	Ass.	
X		Fiano Rocco	X		Pellicani Nicola	25	12	

N. 10 = Provvedimenti per la tutela dell'integrità fisica, funzionale e sociale della Città Antica/2. Variante normativa n. 33 al Piano degli Interventi/V.P.R.G. per la Città Antica. Adozione.

"omissis"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Edilizia Convenzionata, Ambiente, Città Sostenibile

PREMESSO che

- il Comune di Venezia è dotato di un primo Piano Regolatore Generale adottato dal Commissario Prefettizio il 20.03.1959 e approvato con D.P.R. 17.12.1962;
- data la complessità del territorio e le caratteristiche geo-morfologiche, socio-economiche e insediative di ambiti territoriali disomogenei tra loro, il Comune di Venezia ne ha definito l'assetto pianificatorio attraverso la redazione di diverse e successive varianti, il cui insieme rappresenta il Piano Regolatore Generale vigente;
- in tal modo, il Comune di Venezia ha adeguato la propria strumentazione urbanistica a quella di livello regionale e, in particolare, al vigente Piano d'Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), approvato con Provvedimento del Consiglio Regionale n. 70 del 09.11.1995, che dispone che tale adeguamento possa avvenire "oltre che con un'unica Variante generale anche con più Varianti parziali le quali devono comunque riguardare singole tematiche o ambiti territoriali omogenei" (art. 55 delle norme tecniche); di tale adeguamento ha dato espressamente atto la Regione del Veneto, Direzione Urbanistica e Paesaggio, con nota del 05.06.2012, prot. 261714;
- per l'area della Città Antica, la specifica variante al P.R.G., denominata "Piano Regolatore Generale per la Città Antica", è stata approvata con D.G.R.V. n. 3987 del 09.11.1999, pubblicata sul B.U.R.V. n. 106 del 07.12.1999;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 30-31.01.2012, il Comune di Venezia ha adottato il Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed il Rapporto Ambientale, corredato dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e dalla Valutazione d'Incidenza Ambientale (VincA);
- con verbale della conferenza dei servizi decisoria conclusasi in data 30.09.2014, Prot. Prov. 81228/2014 del 02.10.2014 e Delibera di Presa d'atto della Giunta Provinciale n. 128 del 10.10.2014, è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio (B.U.R.V. n. 105 del 31.10.2014), adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30/31.01.2012, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004;
- il Piano Regolatore Generale vigente e le relative varianti mantengono la propria efficacia per le parti non in contrasto con il P.A.T., ai sensi dell'art. 48 comma 5 bis della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004;

PREMESSO ancora che

- nella seduta del Consiglio Comunale del 15.06.2016 è stato presentato il "Documento del Sindaco per il Piano degli Interventi", contenente le strategie e gli obiettivi dell'Amministrazione in materia di governo del territorio;

- fra gli obiettivi prioritari contenuti nel Documento del Sindaco vi è quello del rilancio del Centro Storico di Venezia attraverso il sostegno alla residenza, ai servizi, alle attività commerciali, direzionali e produttive, il controllo dell'espansione delle attività turistico – ricettive, la semplificazione delle norme urbanistiche per favorire il recupero ed il riuso degli edifici per attività compatibili con le caratteristiche del tessuto urbano e per attività di servizio ai residenti;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 12.04.2018 "Provvedimenti per la tutela dell'integrità fisica, funzionale e sociale della Città Antica. Variante normativa n. 18 al Piano degli Interventi/V.P.R.G. per la Città Antica. Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione", l'Amministrazione Comunale ha approvato nuove norme urbanistiche finalizzate al contenimento ed alla regolamentazione della funzione turistico – ricettiva nel Centro Storico di Venezia;

CONSIDERATO che

- parallelamente all'adozione di norme restrittive rispetto all'insediamento di attività turistico - ricettive, appare opportuno sostenere lo sviluppo di ogni altra funzione che sia ritenuta necessaria per la qualità della vita dei residenti e compatibile con le caratteristiche fisiche del tessuto urbano e dell'edilizia storica veneziana, in modo da facilitarne il recupero ed il riuso;
- per alcune tipologie edilizie, le schede normative contenute nell'Appendice 1 alle NTA della VPRG per la Città Antica, prescrivono una dimensione minima di 200 mq di superficie di un singolo piano per l'insediamento non solo di strutture ricettive, ma anche di attività di altro tipo, fra cui gli uffici aperti al pubblico, le attrezzature per l'istruzione, le sale da ritrovo ed altre;

RITENUTO necessario

- sostenere la permanenza nel Centro Storico delle sedi di enti pubblici, anche con uffici aperti al pubblico, istituzioni, associazioni e di ogni altra attività necessaria alla vita della città;
- adeguare di conseguenza le previsioni urbanistiche, mantenendo il limite di 200 mq unicamente per le strutture ricettive e sottraendo a tale limitazione ogni altra attività;
- confermare che l'insediamento di attività ricettive rimane comunque disciplinato dalle norme prevalenti approvate con la citata delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 12.04.2018 - articoli 21-bis e 21-ter delle NTA;

VISTA la proposta di variante alle "Norme Tecniche di Attuazione – Appendice 1 – Schede unità di spazio" del Piano degli Interventi/V.P.R.G. per la Città Antica, allegata alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO 1**);

ATTESO che l'adozione del presente provvedimento è stata preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e concertazione avviate contestualmente alla presentazione alla Municipalità, ai sensi del comma 2 art. 18 della L.R. 11/2004 e del combinato disposto degli articoli 23 dello Statuto comunale e 6 del Regolamento comunale delle Municipalità;

VISTA la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTO il parere di regolarità tecnico – amministrativa espressa dal Dirigente del Settore Urbanistica, Sviluppo del Territorio Centro Storico e Isole della Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore della Direzione Finanziaria per quanto di competenza ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

RILEVATO che in data 24 gennaio 2019 con nota PG/2019/42776, è stato chiesto il parere di competenza della Municipalità di Venezia - Murano - Burano e che la stessa nella seduta del

4 febbraio 2019 con propria deliberazione n. 3/2019, ha espresso parere favorevole;

Sentita la V Commissione consiliare nella seduta del 5 febbraio 2019;

Tutto ciò premesso,

ESEGUITASI LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO

Scrutatori: Rogliani, D'Anna, Sambo

Consiglieri presenti: 25 - votanti: 25

a voti favorevoli unanimi (25) espressi col sistema di votazione elettronico

DELIBERA

- adottare la variante n. 33 al Piano degli Interventi/V.P.R.G. per la Città Antica, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, come da elaborato allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO 1**);
- confermare che l'insediamento di strutture ricettive rimane disciplinato dalle norme prevalenti approvate con la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 12.04.2018 - articoli 21-bis e 21-ter delle Norme tecniche di attuazione della Variante al PRG per la Città Antica;
- dare mandato alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile di pubblicare la variante e di svolgere tutte le attività necessarie all'approvazione e al perfezionamento della stessa, ai sensi dell'art. 18, commi da 3 a 6, della L.R. 11/2004.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata.

Entra in aula il Consigliere comunale Rosteghin ed il numero dei Consiglieri presenti si eleva a 26

Successivamente su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESEGUITASI LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO

Scrutatori: Rogliani, D'Anna, Sambo

Consiglieri presenti: 26 - votanti: 26

a voti favorevoli unanimi (26) espressi col sistema di votazione elettronico

DELIBERA

dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.).

(Proposta di deliberazione n. 538 del 3 dicembre 2018)

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
f.to SILVIA ASTERIA

Il Presidente
f.to ERMELINDA DAMIANO